

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 19 giugno 2023

In Aosta, il giorno diciannove (19) del mese di giugno dell'anno duemilaventitre con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROSJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **694** OGGETTO :

PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE DI ATTIVITÀ DEL FORUM PERMANENTE CONTRO LE MOLESTIE E LA VIOLENZA DI GENERE, PERIODO GIUGNO 2022 – GIUGNO 2023, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA L.R. 4/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

- vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66 (Norme contro la violenza sessuale);
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- vista la legge 4 aprile 2001, n. 154 (Misure contro la violenza nelle relazioni familiari);
- visto il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province) convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- richiamata la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta "Convenzione di Istanbul", ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- richiamato il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023" approvato dal Consiglio dei Ministri in data 17 novembre 2021;
- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 (Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013) e, in particolare, la direttrice strategica n. 7 "Tutelare la fragilità e valorizzare ogni persona con attenzione alle prime e alle ultime fasi della vita" e il paragrafo "Il disagio familiare";
- vista la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 (Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere) e in particolare:
 - l'articolo 4, comma 1, che istituisce il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere;
 - l'articolo 4, comma 9, che prevede che il suddetto Forum presenti ogni anno, entro il 30 giugno, alla Giunta regionale e alla competente commissione consiliare una relazione sull'attività svolta, al fine della valutazione dell'impatto e dell'efficacia di tale attività, nonché le sue osservazioni e proposte in merito allo stato di attuazione delle politiche di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere;
- richiamata la propria deliberazione n. 1865 in data 22 novembre 2013 "Approvazione della nomina dei componenti del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere previsto dall'art. 4 della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4: "Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere";
- richiamata la propria deliberazione n. 522 in data 22 aprile 2014 "Integrazione del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere previsto dall'art. 4 della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 con rappresentanti delle Forze dell'ordine";
- richiamata la propria deliberazione n. 1984 in data 30 dicembre 2015 "Approvazione della sostituzione, dell'integrazione e della cessazione di attività di componenti del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere, previsto dalla legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4";
- richiamata la propria deliberazione n. 109 in data 24 gennaio 2017 "Approvazione di modificazioni della composizione del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4";

- richiamato il Piano triennale degli interventi approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 16 aprile 2023 (Oggetto n. 2336/XVI: Approvazione del piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2023-2025 ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2013);
- considerato che il periodo di riferimento dell'allegata relazione, prevista dall'articolo 4, lettera 9) della legge regionale 4/2013, risulta essere giugno 2022 – giugno 2023;
- preso atto che la Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ha acquisito la suddetta relazione entro il 30 giugno 2023;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 620 in data 29 maggio 2023, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale di cui alla DGR 481/2023 e attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio con decorrenza 1° giugno 2023;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento politiche sociali, in vacanza del Dirigente della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali Carlo Marzi;
- a unanimità di voti favorevoli

PRENDE ATTO

1. ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4, della relazione di attività del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere relativa al periodo giugno 2022 – giugno 2023, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

RELAZIONE DI ATTIVITA' DEL FORUM PERMANENTE CONTRO LE MOLESTIE E LA VIOLENZA DI GENERE

Periodo: giugno 2022/giugno 2023

PREMESSA

La presente relazione è redatta in ottemperanza all'art. 4, comma 9 della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 che prevede che *“entro il 30 giugno di ogni anno il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere è tenuto a presentare alla Giunta Regionale e alla competente Commissione consiliare una relazione sull'attività svolta, al fine della valutazione dell'impatto e dell'efficacia di tale attività, nonché le proprie osservazioni e proposte in merito allo stato di attuazione delle politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere”*.

Il presente documento illustra lo stato di attuazione delle politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, con riferimento alle azioni e alle attività riferite al secondo semestre 2022 e al primo semestre 2023.

ATTIVITA'

Il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere (di seguito denominato Forum), ai sensi dell'art. 4 della l.r. 4/2013, ha il compito di fornire le indicazioni sulla base delle quali la Giunta predispone il piano triennale degli interventi, oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio Regionale. Le azioni promosse e intraprese trovano fondamento nella legge regionale sopracitata, nel documento programmatico piano triennale degli interventi sulla violenza di genere approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 27/01/2015 (Oggetto n. 996/XIV: Approvazione del Piano triennale degli interventi per il periodo 2015-2017 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 25/02/2013, n. 4 “Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere”), ma anche nella normativa nazionale e sovranazionale di riferimento, quali la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, cosiddetta Convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia con la legge n.77/2013, il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021 – 2023 e i Decreti di riparto del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità.

Nel corso delle riunioni del Forum che si sono svolte nel periodo in esame, rispettivamente il 15/06/2022, il 29/07/2022 e il 23/02/2023 sono stati discussi e affrontati diversi argomenti, fra i quali l'aggiornamento rispetto ai progetti finanziati nell'ambito dei Fondi per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, l'avvio di attività a valere sul trattamento degli uomini autori di violenza e la definizione del Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2022-2024.

Con particolare riferimento a quest'ultimo, in data 29 agosto 2022 la Giunta regionale ha approvato la Deliberazione n. 973 concernente “Proposta al Consiglio regionale di Deliberazione concernente «Approvazione del Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2022-

2024 ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2013»". Nella seduta del 19 aprile 2023 del Consiglio regionale, lo stesso ha approvato il suddetto Piano triennale regionale (Oggetto n. 2336/XVI "Approvazione del Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2023-2025 ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2013") emendando il triennio di riferimento in 2023-2025.

Il raccordo con i soggetti della cosiddetta "Rete del 25 novembre" per la predisposizione della bozza della brochure con il programma delle attività della Campagna 2022 contro la violenza sulle donne è stato effettuato principalmente per le vie brevi e la locandina è stata realizzata nell'ambito delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione finanziate ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.11.2021. E' auspicabile, una volta ridefinita la situazione organizzativa della Struttura referente per le politiche a contrasto della violenza di genere, prevedere un'interlocuzione periodica con i soggetti della "Rete del 25 Novembre" al fine di organizzare delle attività di sensibilizzazione, prevenzione ed informazione durante tutto il corso dell'anno, oltre che in occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne".

Per ciò che concerne l'area tematica della formazione, nel corso del secondo semestre 2022 non sono state organizzate attività formative, in quanto l'attività di rilevazione del fabbisogno formativo è tuttora in corso. Con riferimento all'anno 2023, invece, si segnala che il progetto inerente gli uomini maltrattanti descritto nell'area tematica della Rete/Servizi, prevede fra le diverse attività progettuali l'erogazione di una formazione di primo e secondo livello pari ad un totale di 60 ore che vedrà coinvolti diversi soggetti che si occupano a vario titolo della violenza di genere. Sempre nell'anno corrente ha preso avvio nel mese di Maggio u.s. un'iniziativa promossa dall'Azienda U.S.L. intitolata "Violenza di genere e maltrattamento domestico (compresi minori) con illustrazione del nuovo Protocollo aziendale" che vede coinvolti circa 150 persone fra operatori sanitari del Pronto Soccorso generale, del Pronto soccorso ostetrico-ginecologico e del Pronto soccorso pediatrico, nonché operatori sanitari e soccorritori del 118, psicologi del territorio e Nucleo Psicologico d'Emergenza, assistenti sociali ospedalieri e regionali e forze dell'ordine. L'obiettivo di tale percorso è quello di fornire ai diversi professionisti coinvolti gli strumenti base per un'efficace presa in carico delle vittime di violenza," nonché la conoscenza del protocollo aziendale di gestione in acuto delle vittime di violenza.

Infine per ciò che attiene alla formazione, nelle riunioni del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere era stato condiviso di rilevare i fabbisogni formativi degli enti di appartenenza di ciascun soggetto rappresentato nell'ambito del Forum medesimo, necessari per la definizione partecipata di un programma formativo che potesse tenere conto anche delle peculiarità ed esigenze specifiche di ciascuno. In tal senso, inoltre, nell'ambito del progetto "Ora Basta! Ya Basta!" finanziato dai fondi ministeriali a valere sul D.M. 93/2020 e dalle donazioni messe a disposizione dal Fondo Solidarité en Vallée d'Aosta, reso possibile grazie all'impegno progettuale e realizzativo di Fondazione Comunitaria Valle d'Aosta, del Dipartimento Politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta, del Consorzio Trait d'Union, della Cooperativa sociale Indaco e dell'Associazione "Dora donne Valle d'Aosta", è stata condivisa un'azione inerente la rilevazione dei fabbisogni formativi, non solo fra alcuni soggetti del Forum, ma anche fra altri interlocutori privilegiati del territorio che potrebbero eventualmente intercettare situazioni di violenza e/o che vanno sensibilizzati ed informati sulla tematica in un'ottica preventiva.

Si riporta di seguito la sintesi delle attività realizzate nel periodo preso in esame.

AREA TEMATICA	ATTIVITA' (SINTESI)
FORMAZIONE	<u>Secondo semestre 2022</u> Non sono state realizzate attività. <u>Primo semestre 2023</u> • Iniziativa formativa “Violenza di genere e maltrattamento domestico (compresi minori) con illustrazione del nuovo protocollo aziendale” promossa e organizzata dall’Azienda U.S.L della Valle d’Aosta. In ottemperanza al DPCM del 24 novembre 2017 in cui sono definite “Linee Guida nazionali per le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle vittime di violenza”, l’Azienda U.S.L della Valle d’Aosta già nel 2018 ha recepito le suddette linee guida adeguando il protocollo aziendale alle raccomandazioni contenute nel Decreto. L’obiettivo delle linee guida nazionali è quello di fornire un intervento adeguato e integrato nel trattamento delle conseguenze fisiche e psicologiche che la violenza maschile produce sulla salute della donna. Nel corso degli ultimi anni, alla luce dei cambiamenti normativi e sociali, dell’incremento dei casi di violenza, delle modifiche nell’approccio terapeutico, della necessità di estendere l’assistenza anche ai minori e ai soggetti di sesso maschile e di apportare migliorie al percorso strutturato precedentemente, l’Azienda U.S.L della Valle d’Aosta è giunta alla revisione del protocollo nel quale sono stati delineati due percorsi di assistenza, che prescindono dal sesso e dal tipo di violenza: uno per le vittime in età adulta (≥ 18 anni) e l’altro per le vittime minorenni. Nelle linee guida nazionali è inoltre specificatamente indicato che le Aziende sanitarie devono garantire una regolare e continua

	attività di formazione e aggiornamento, indispensabili per una buona attività di accoglienza, di presa in carico, di rilevazione del rischio e di prevenzione. In tal senso, pertanto, l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta ha organizzato un percorso formativo che vede coinvolti circa 150 persone fra operatori sanitari del Pronto Soccorso generale, del Pronto soccorso ostetrico-ginecologico e del Pronto soccorso pediatrico, nonché operatori sanitari e soccorritori del 118, psicologi del territorio e del Nucleo Psicologico d'Emergenza, assistenti sociali ospedalieri e regionali e forze dell'ordine, per fornire ai diversi professionisti coinvolti gli strumenti base per un'efficace presa in carico delle vittime di violenza, nonché la conoscenza del protocollo aziendale di gestione in acuto delle vittime di violenza.
PREVENZIONE/SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE	<u>Secondo semestre 2022</u> •25 NOVEMBRE 2022: Campagna contro la violenza di genere. La celebrazione del 25 novembre 2022 “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne”, nell’ambito della quale sono stati organizzati diversi eventi e attività, ha coinvolto diversi soggetti. Il servizio di progettazione e realizzazione del piano di comunicazione per la presentazione delle attività e delle iniziative di sensibilizzazione, informazione e prevenzione realizzate da diversi soggetti del territorio in occasione della giornata internazionale contro la violenza maschile è stato finanziato nell’ambito delle risorse assegnate dal DPCM del 16 novembre 2021 concernente la ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per un importo pari a 2.000,00 euro. • Progetti antiviolenza, di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere, annualità 2022.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1025 del 5 settembre 2022, è stato approvato il bando per l'annualità 2022 per il finanziamento di progetti antiviolenza, di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere, ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4. La tematica sulla quale dovevano essere incentrati i progetti è stata definita nell'ambito del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere. I progetti approvati e ammessi a finanziamento sono i seguenti:

- ✓ “ConSenso contro la violenza” presentato dall'Organizzazione di volontariato “Centro Donne contro la Violenza – Aosta”, per un importo complessivo di 5.000,00 euro;
- ✓ “Cambia il costume!” presentato dall'Associazione “Dora Donne in Valle d'Aosta”, per un importo complessivo di 5.000,00 euro.

I progetti sono stati finanziati con fondi regionali.

Primo semestre 2023

• Progetti antiviolenza, di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere, annualità 2023.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 26 aprile 2023, è stato approvato il bando per l'annualità 2023 per il finanziamento di progetti antiviolenza, di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere, ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4. La tematica sulla quale dovevano essere incentrati i progetti è stata definita nell'ambito del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il 18 settembre 2023. I soggetti che possono presentare i progetti sono definiti dalla legge regionale n. 4/2013 e nello specifico sono gli enti locali, singoli o associati, gli enti pubblici, anche economici, comprese le istituzioni scolastiche, l'Azienda U.S.L della Valle d'Aosta, il Centro antiviolenza, le organizzazioni iscritte al

	registro regionale delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale che abbiano tra i propri scopi statutari la lotta alla violenza di genere e le cooperative sociali e le imprese sociali che abbiano tra i propri scopi statutari la lotta alla violenza di genere. Con la DGR n. 401/2023 sono stati prenotati 40.000,00 euro di fondi regionali e l'importo di finanziamento erogabile per ciascun progetto approvato può ammontare sino ad un massimo di 10.000,00 euro.
RETE/SERVIZI	<u>Secondo semestre 2022</u> Proseguimento delle attività avviate nel primo semestre del 2022, presentate nella relazione scorsa e riferita alla DGR n. 753/2022, con riferimento particolare a: ✓ Progetto “Non solo Arcolaio verso l'autonomia”; ✓ Progetto “Uno spazio gioco per accompagnare la relazione madre-bambino: costruire sicurezza attraverso il gioco condiviso”; ✓ Progetto “Seconda accoglienza”; ✓ Progetto “Riattivazioni”; ✓ Progetto “In-formazione in comune”; ✓ Progetto “Sportello psicologico”. Con riferimento allo “Sportello Psicologico” che fornisce supporto e consulenza psicologica alle donne vittime di violenza di genere, in carico al Centro donne contro la violenza, o segnalate dalla struttura protetta di prima accoglienza, è stato necessario prevedere un potenziamento delle risorse statali inizialmente stanziato pari a 12.475,29 euro, con ulteriori 6.480,00 euro, al fine di soddisfare le richieste di aiuto e sostegno rilevate. Per quanto riguarda i progetti “Non solo Arcolaio verso l'autonomia” e “In-formazione in comune” la conclusione degli stessi è stata prorogata sino al 31/05/2023, mentre il progetto “Riattivazioni” sino al 31/12/2023.

•Supporto alla Casa rifugio “Arcolaio” a seguito del Covid-19

Il DPCM del 13 novembre 2020 concernente la ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2020, stabilisce che parte delle risorse stanziare debbano essere rivolte unicamente alle case rifugio pubbliche o private esistenti sul territorio per fronteggiare esigenze ed interventi straordinari ed urgenti derivanti dalla diffusione del Covid-19 e dalle norme di contenimento ad essa collegate.

Le risorse sono state pertanto destinate alle maggiori spese derivanti da interventi ed esigenze straordinarie ed urgenti necessari per assicurare la piena operatività del servizio “Arcolaio”, che fornisce accoglienza e protezione alle donne vittime di violenza sole o con figli minori. Le risorse statali stanziare pari a 9.076,20 euro sono state utilizzate interamente.

Primo semestre 2023

• Sportello psicologico.

Esaminate le relazioni sull'attività svolta negli anni precedenti e valutato l'impatto positivo, è stato confermato anche per l'anno 2023 il proseguimento dell'attività dello sportello psicologico. Il servizio offre supporto e consulenza psicologica alle donne vittime di violenza di genere, siano esse in carico al Centro donne contro la violenza o segnalate dalla struttura protetta di prima accoglienza.

L'iniziativa è finanziata con i fondi dello Stato destinati alla violenza di genere per un importo pari a 21.551,49 euro.

• Progetto “Seconda accoglienza”.

La prima edizione del progetto è stata avviata nella primavera del 2021. A seguito delle sperimentazioni positive, tale progettualità è stata

prorogata anche per l'annualità 2023/2024. L'iniziativa è finanziata con i fondi dello Stato destinati alla violenza di genere per un importo pari a 11.000,00 euro.

• Progetto “Ri.Vi.Vere”

La Regione Valle d'Aosta ha aderito al progetto “Ri.Vi.Vere” presentato dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi previsti all'art. 26-bis del DL n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza.

La Regione Piemonte ha riservato due posti per i referenti della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo per la partecipazione a tutto il percorso formativo. Nel mese di gennaio e febbraio u.s., invece, è stata offerta la possibilità a diversi soggetti della rete dei servizi territoriali regionali (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, assistenti sociali, psicologi, operatori del Ser.D, ecc...) di partecipare ad un breve focus formativo di 12 ore.

L'adesione al suddetto progetto non ha comportato oneri a carico dell'Amministrazione regionale, né ha previsto la titolarità di azioni specifiche da avviare o realizzare. Lo stesso si è concluso nel mese di marzo 2023.

• Progetto “Recupero degli uomini autori di violenza”

Nell'ambito delle attività destinate al recupero degli uomini maltrattanti, il Dipartimento politiche sociali, in collaborazione con la Struttura regionale competente in materia di violenza di genere, ha predisposto una procedura per affidare ad un soggetto esterno qualificato la realizzazione di un progetto, che si compone di due macro-azioni: la prima relativa ad un servizio di formazione che consta in 60 ore rivolto agli

	operatori e la seconda riferita alla definizione di un modello di presa in carico degli uomini autori di violenza intercalato nella realtà territoriale valdostana. Il progetto il cui costo ammonta a circa 75.000,00 euro dovrà necessariamente concludersi entro settembre 2023 nel rispetto della normativa che presiede al finanziamento dei progetti a valere sul FSE programmazione 2014/2020. L'operatore economico che si è aggiudicato il servizio è il CAM di Firenze, ente che ha comprovata e pluriennale esperienza nell'ambito delle azioni e degli interventi per il recupero degli autori di violenza.
OSSERVATORIO	A tutt'oggi permane la difficoltà di raccogliere tutti i dati relativi al fenomeno della violenza di genere intercettati dai vari attori del territorio (come accade anche a livello nazionale), poiché non si è ancora individuata la modalità per superare le esigenze di privacy. Rimangono pertanto aperte le seguenti questioni: - la ridefinizione e l'aggiornamento delle modalità, dei flussi e delle procedure per la raccolta annuale dei moduli in uso alle agenzie segnalanti relativi agli accessi delle vittime di violenza; - la valutazione della possibilità di costituire un unico archivio regionale, accessibile a tutte le agenzie segnalanti, con i dati delle vittime di violenza. La Struttura regionale competente in materia di violenza di genere, su richiesta del Ministero, fornisce allo stesso la mappatura dei servizi presenti sul territorio regionale deputati all'accoglienza e alla protezione delle donne vittime di violenza con o senza figli minori e fornisce i dati relativi agli accessi alla casa rifugio e al centro donne contro la violenza. Collabora inoltre con l'ufficio statistica regionale nell'ambito delle rilevazioni periodiche richieste dall'ISTAT.

CONSIDERAZIONI

E' auspicabile una pronta ridefinizione della situazione organizzativa del Dipartimento politiche sociali, con particolare riferimento alla nomina di un Dirigente della struttura competente in materia di violenza di genere, al fine di ridare slancio alle attività del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere, per la condivisione delle azioni da intraprendere e delle attività da realizzare nell'ambito delle politiche a contrasto della violenza di genere specificatamente all'area della formazione, della sensibilizzazione – informazione – prevenzione, della rete e dei servizi e dell'osservatorio.

Risulta quantomeno prioritario addivenire a:

- una convocazione ed una interlocuzione periodica con il Forum;
- la rilevazione del fabbisogno formativo dei vari soggetti che intervengono a vario titolo nell'ambito delle politiche a contrasto della violenza di genere.